



*L'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, AISLA, propone colombe pasquali per raccogliere fondi per i malati di SLA. Dall'associazione anche una ricetta speciale per gustare la colomba con la crema di cioccolato*



quest'anno a Pasqua puoi essere  
**CLASSICO O GOLOSO**  
ma in ogni caso scegli di essere  
**GENEROSO!**



AISLA  
PERSONE  
CHE AIUTANO  
PERSONE

I "DOLCI BUONI" DI AISLA  
PRENOTA LA TUA COLOMBA

classica o al cioccolato a  
[pasqua@aisla.it](mailto:pasqua@aisla.it)  
entro il 26 Febbraio 2016

Milano, 23 febbraio 2016 – I dolci più buoni sono quelli che fanno del bene e aiutano le persone che hanno bisogno: con questo spirito AISLA, Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica ha preparato per la Pasqua 2016 le sue colombe per raccogliere fondi a sostegno delle persone con SLA che hanno bisogno di assistenza domiciliare. Con un contributo di almeno 8 euro, si possono richiedere le colombe Gilber Primo Assaggio, tradizionali o al cioccolato, da 600 grammi. I dolci di AISLA, possono

essere ordinati entro il 26 febbraio e fino a esaurimento scorte, all'indirizzo [pasqua@aisla.it](mailto:pasqua@aisla.it) o al numero 02-43986673.

AISLA, inoltre, propone a tutti quanti acquisteranno le colombe di gustarle in modo originale con la crema di cioccolato alle nocciole da procurarsi in pasticceria o, per i più intraprendenti, da preparare in casa con queste semplici istruzioni.

*Ingredienti per 1 fetta di colomba:*

- 100 gr di nocciole
- 100 gr di cioccolato fondente
- 1 dl di panna fresca
- 1 cucchiaio di zucchero

*Frullate 70 g di nocciole con 1 cucchiaio di zucchero; in una ciotola sciogliete a bagnomaria con la panna fresca il cioccolato fondente tritato. Aggiungete le nocciole frullate e continuate a cuocere per altri 2 minuti. Servite la crema su una fetta di colomba insieme a alcune nocciole spezzettate.*

In Italia i malati di SLA sono oltre 6.000 e la maggior parte di loro ha bisogno di un'assistenza domiciliare continua e qualificata. AISLA con 250 volontari in 19 regioni italiane li sostiene con aiuti concreti come contributi economici alle famiglie che non possono permettersi una badante 24 ore su 24, visite gratuite a domicilio di specialisti (pneumologi, fisioterapisti, psicologi), acquisto o noleggio di strumenti indispensabili per la qualità della vita dei malati (sollevatori, materassi antidecubito, ausili specifici indispensabili alle persone con SLA nelle fasi più avanzate della malattia).

Solo nell'ultimo anno AISLA ha potuto aiutare 2.000 malati di SLA in tutta Italia, grazie al lavoro dei volontari sul territorio e del Centro d'ascolto, il servizio gratuito di consulenza telefonica dell'associazione (02 43986673). I fondi raccolti saranno destinati alla formazione del personale dedicato all'assistenza delle persone con SLA.

*fonte: ufficio stampa*